

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica

Sbocchi Occupazionali:

Figura di Ortottista assistente di Oftalmologia presso ospedali e unità sanitarie territoriali, ambulatori medici specialistici convenzionati o privati, figura di riabilitatore dell'handicap visivo, riabilitatore protesico.

Obiettivi Formativi:

I laureati, in funzione dei percorsi formativi delle professioni sanitarie comprese nella classe, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali dettagliate nel D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti la responsabilità dell'ortottista-assistente di oftalmologia. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale dell'ortottista e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti e comunque svolta nell'ambito di un tirocinio triennale di durata non inferiore a 56 CFU. Lo svolgimento dell'attività professionale dei laureati della classe avviene in strutture sanitarie pubbliche, private e/o accreditate, nel territorio e nell'assistenza domiciliare sia in regime di dipendenza o libero-professionale. Poiché le attività formative del Corso di Laurea sono finalizzate ad assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali nell'area delle scienze ortottiche, esse:

- comprendono sia nei loro aspetti di base sia attraverso discipline caratterizzanti in relazione agli obiettivi specifici del Corso di Laurea, insegnamenti ed attività nell'ambito di scienze propedeutiche, biologiche e

psicologiche, ortottiche e dell'assistenza oftalmologica, medico-chirurgiche, della prevenzione e dei servizi sanitari, interdisciplinari cliniche, del management sanitario, scienze interdisciplinari, umane e psico-pedagogiche;

- si caratterizzano ulteriormente attraverso gli insegnamenti e le attività professionalizzanti e di tirocinio, direttamente riferiti alla professione sanitaria dell'ortottista;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici, l'approfondimento di alcuni tra gli insegnamenti e le attività indicate, con attività pratiche professionalizzanti e di tirocinio, presso strutture sanitarie pubbliche ed eventualmente anche private e/o accreditate oltre a soggiorni di studio presso altre Università italiane ed estere anche nel quadro di accordi internazionali. A tale scopo il CdL può creare una rete formative con strutture altre dall'Ateneo di Palermo, ove garantire il completamento dell'offerta sia per le competenze teoriche che per quelle pratiche. Al completamento del Corso di Studio, i laureati in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dal D.M. istitutivo:
 - nella trattazione, su prescrizione del medico, dei disturbi motori e sensoriali della visione.
 - nella effettuazione delle tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica.
 - nella organizzazione, pianificazione e valutazione della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni.
 - nel concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

Caratteristiche della Prova Finale:

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi. Dovrà, inoltre, aver elaborato una tesi che discuterà davanti alla Commissione e dare dimostrazione pratica di capacità relative alla professione di ortottista ed assistente di oftalmologia. Lo studente dovrà comunicare alla Commissione Didattica il titolo della tesi entro il I semestre del terzo anno, indicando il relatore. Lo studente ha l'obbligo di depositare la tesi, presso la Segreteria didattica, almeno trenta giorni prima la data dell'esame di Laurea. Contestualmente, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria didattica il libretto vidimato del tirocinio tecnico-pratico e copia conforme della comunicazione alla Commissione Didattica del titolo della tesi. La Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica si consegue con il superamento di una

prova finale consistente in una prova scritta, in una prova professionale di dimostrazione di capacita' relative alla pratica ortottica e di assistenza oftalmologica che puo avvenire come prova pratica simulata e nella redazione e discussione di un elaborato su argomento teorico applicativo. Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Essa si svolge in due sessioni nei periodi (Ottobre-Novembre e Giugno-Luglio) e nei modi prescritti da apposito decreto del M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Sanita' davanti a una Commissione Giudicatrice composta secondo le modalita' previste dal D.M. 2 aprile 2001. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR e al Ministero della Sanita' che possono inviare esperti come loro rappresentanti. Il voto finale di Laurea e' espresso in centodecimi e la prova si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 66/110. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti puU' essere attribuita la lode. Il voto finale, tenuto conto dell'intera carriera universitaria dello studente, si elaborera' dalla somma del voto di base risultante dal curriculum + undici punti espressi dalla Commissione e suddivisi in: il voto dell'elaborato scritto (massimo tre punti); il voto della prova pratica (massimo cinque punti); la valutazione della tesi di Laurea (massimo tre punti). La tesi sara' considerata degna di menzione indipendentemente dal voto di laurea e, a giudizio unanime della Commissione, puU' avere conferita la dignita' di stampa. Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica puU' accedere senza alcun debito formativo al Corso di Laurea specialistica in Scienze Ortottiche.

Medicina